Egitto: Chiesa copta, riaffermata l'equidistanza da candidati e liste in lizza alle elezioni politiche

La Chiesa copta ortodossa esprime stima e incoraggiamento per tutti coloro che si presenteranno come candidati alle prossime elezioni parlamentari, ma nel contempo mantiene la propria equidistanza e evita di sostenere liste o candidati a scapito di altri, o di partecipare a manifestazioni e campagne di propaganda. Lo riferisce Fides che rilancia le parole di Anba Makarios, vescovo metropolitano copto ortodosso di Minya e Abu Qurqas, pubblicate sul sito ufficiale della sua diocesi. Anba Makarios, figura preminente dell'episcopato copto ortodosso, ha nel contempo sottolineato che la Chiesa invita tutti i cittadini a prendere parte alla tornata elettorale, considerando l'esercizio del diritto di voto come un dovere civico e una manifestazione della sollecitudine per le sorti della propria comunità nazionale. Le votazioni per scegliere i membri della Camera dei rappresentanti egiziana si terranno in varie fasi, dal 21 ottobre all'8 novembre. Alle precedenti elezioni parlamentari del 2015, 36 seggi dei 568 a disposizione erano stati assegnati a candidati copti ortodossi. Nelle ultime settimane la candidatura alle prossime elezioni parlamentari del sacerdote copto ortodosso Paula Fouad aveva riaperto il dibattito sull'impegno diretto del clero in politica. Il sacerdote, parroco della chiesa di San Giorgio ad al Matarya, dovrebbe candidarsi nella lista denominata "Coalizione degli indipendenti", nella circoscrizione elettorale che comprende anche il Cairo.

Daniele Rocchi